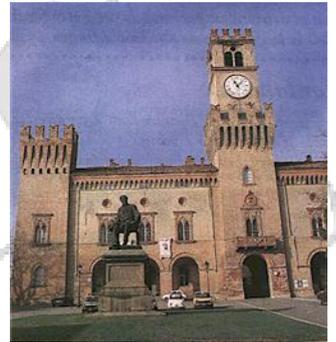
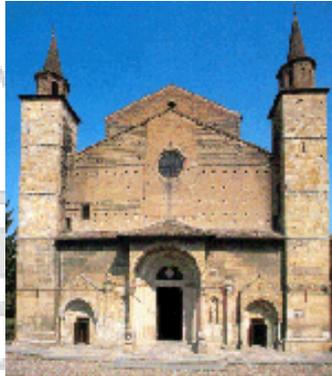


**Bollettino N. 4 - Gennaio-Febbraio 2018**





**ROTARY:  
MAKING A  
DIFFERENCE**

**Ian RISELEY**  
Presidente Rotary International

**Maurizio MARCIALIS**  
Governatore Distretto 2072

## **Bollettino N. 4 - Gennaio-Febbraio 2018**

### ***Indice***

- I principali appuntamenti**
- Dalle nostre conviviali**
- Rassegna stampa**
- Le Lettere del Governatore**



## I principali appuntamenti del 4° bimestre 2017/2018

**GIOVEDÌ 11 gennaio** alle ore **20.30** presso il **“Grand Hotel Salsomaggiore”** (ex “Centrale”) si terrà un incontro conviviale. Ospite della serata sarà il dott. **Paolo Ferrandi**, giornalista della **Gazzetta di Parma**, che ci intratterrà sul tema: **“Gli effetti globali della presidenza Trump”**.

**MARTEDÌ 16 gennaio** alle ore **20.00** presso l’hotel **“Starhotels Du Parc”**, in Viale Piacenza n.12 a **Parma**, si terrà un incontro **Interclub**. Nel corso della serata il prof. **Paolo Andrei**, **Magnifico Rettore dell’Università di Parma**, rotariano del club **Parma Est**, tratterà il tema: **“La mia visione ed i miei programmi per il Governo dell’Università”**.

**GIOVEDÌ 1 febbraio** alle ore **20.00** presso il **“Grand Hotel Salsomaggiore”** avremo come graditi ospiti della serata conviviale l’ing. **Luca Sereni** e il dott. **Paolo Lasagni**, che ci illustreranno il tema: **“Open Innovation: tendenze macro economiche ed esempi concreti nel contesto emiliano romagnolo”**.

**GIOVEDÌ 15 febbraio** alle ore **20.30** ci troveremo, come ormai tradizione, presso il ristorante **“Lo Scoiattolo”** di Costamezzana per una serata insieme dedicata alla **cacciagione**. Gli amici cacciatori **Gigi Ricca** e **Giovanni Rodolfi Casaroli** forniranno come sempre la selvaggina.

**MARTEDÌ 20 febbraio** alle ore **20.00** presso l’hotel **“Starhotels Du Parc”** si terrà un incontro **Interclub** durante il quale, con riferimento al **Global Grant per l’Ospedale Missionario Chikuni in Zambia**, al quale abbiamo contribuito, gli esiti dell’iniziativa saranno illustrati da **Paolo Botti**, il Presidente 2015-16 di **Parma Est**, club capofila del progetto, che ha seguito con passione tutto l’iter fino alla sua recente conclusione.



Saranno presenti alla serata il **Governatore Maurizio Marcialis** con la signora **Franca** e la prof.ssa **Tiziana Frusca**, Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica della Università di Parma.

## Dalle nostre conviviali

**GIOVEDÌ 16 novembre** ci siamo incontrati presso il ristorante “**Tre Pozzi**” di Sanguinaro, dove l'amico **Davide Cassi** ci ha intrattenuto sul tema: “**Il sale: una chiacchierata tra storia, gastronomia, scienza e cultura**”.



Introdotta dalla Presidente **Patrizia Santi**, l'amico **Davide Cassi** ci ha deliziato con i suoi “saporiti” esperimenti in una serata che ha visto la gradita partecipazione del Prof. **Marco Trevisan**, Assessore del Comune di Salsomaggiore, nonché Preside della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza.

Abbiamo così imparato che ci sono svariati tipi di sale e che ognuno di essi nasconde una storia, una cultura e soprattutto caratteristiche e usi diversi. Esistono tipi di sale che differiscono anche per il colore, come ad esempio il sale rosso delle Hawaii o il sale rosa dell'Himalaya o ancora il sale nero di Cipro. La loro composizione chimica di base è la stessa, cloruro di sodio, ma le differenze di colore sono legate alla presenza di tracce di altri minerali. I minerali presenti sono i responsabili anche del “sapore” del sale, al di là del gusto salato; più amaro, più “rotondo”, più “dolce”, più o meno aggressivo. Ed è per questo motivo i grandi chef si preparano da soli il loro “sale”, ossia la loro miscela personalizzata di sali!



Davide non ha mancato di stupirci con gli esperimenti proposti, dimostrandoci ancora una volta come una conoscenza approfondita delle proprietà chimico-fisiche delle sostanze alimentari consenta di realizzare accostamenti e ottenere sapori altrimenti impensabili.



Inutile dire che l'argomento ha suscitato molta curiosità e interesse nei presenti, le cui numerose domande hanno reso vivace la bella serata conviviale, prolungatasi oltre il suono della campana.

**GIOVEDÌ 30 novembre** si è tenuta una conviviale presso il ristorante “**Romanini**” a Parola. Ospiti della serata sono stati il **Maggiore Gian Franco Di Sario** Comandante del **Nucleo Antisofisticazione** Carabinieri Parma e il **Ten. Col. Costantino Meloni**, Comandante **Nucleo Antifrodi** Carabinieri Parma, che ci hanno intrattenuti sull’argomento: “**I Carabinieri a tutela del Cibo e della Salute**”.



Dopo la presentazione della Presidente Santi, che ha dato lettura del prestigioso curriculum dei due ospiti, questi hanno preso la parola per illustrare il tema della serata e in particolare le loro numerose attività a contrasto delle frodi e delle sofisticazioni, che purtroppo in campo alimentare sono molto diffuse.



Durante il suo intervento il Ten. Col. Meloni, di origini sarde, ha voluto salutare l’amico **Marco Pinna**, che il destino ha voluto fargli ritrovare proprio nella sua zona di destinazione, dopo gli anni della giovinezza trascorsi insieme in Sardegna.

L’impressione assai viva di un’efficienza e di una dedizione al lavoro esemplari, hanno suscitato gli applausi sentiti del numeroso

pubblico presente, che ha manifestato il suo interesse con diversi commenti e richieste di chiarimenti.



Molto gradito da parte degli ufficiali l’omaggio dei due volumi del carteggio Verdi-Piroli, densi tra l’altro di argomenti ancora molto attuali sulla vocazione agroalimentare del nostro territorio.

**GIOVEDÌ 7 dicembre** presso il ristorante “**Tre Pozzi**” di Sanguinaro si è tenuta l’**assemblea dei soci** in cui è stato eletto il **presidente designato per l’anno 2019-2020**. Si tratta dell’amico **Filippo Maria Martini**, professore presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell’Università di Parma. Filippo Maria, membro del Consiglio del Rotary e figlio del nostro Past-president **Giuseppe Martini**, è anche stato socio del **Rotaract** di Salsomaggiore, che ha presieduto nel 1990-91. Ha quindi al suo attivo una lunga esperienza rotariana ed è stato considerato anche per questo un ottimo candidato alla guida del club, i cui membri lo hanno eletto per acclamazione a ricoprire il prestigioso incarico. Auguri Filippo, sarà una splendida annata!



**GIOVEDÌ 21 dicembre** presso il “**Grand Hotel Salsomaggiore**” (ex Centrale) si è tenuta la tradizionale “**Serata degli Auguri**”. Erano presenti l’Assistente del Governatore **Stefano Spagna Musso** e numerosi ospiti, tra cui **Giuseppe Martini**, che ha curato con grande competenza la recente edizione del carteggio **Verdi-Piroli**, voluta e sostenuta dal nostro club.



Le immagini della serata sono rappresentative dell’atmosfera augurale e serena che ha caratterizzato la conviviale.



Le decorazioni natalizie a cura di “**Insieme per la salute**” e i piccoli oggetti regalo realizzati dai ragazzi disabili di “**Why not?**” ci hanno fornito come di consueto l’occasione per dare il nostro sostegno a queste meritevoli associazioni.



Dalla Gazzetta di Parma del 5 dicembre 2017

**LA STORIA** IL MEDICO SALSESE CON IL MEMBRO DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA

# Il cardiocirurgo Parolari con Ghidini al Quirinale

Presentati a Mattarella i progetti dell'associazione «Cuore domani»

■ Dalla sala operatoria allo spazio passando per la Fondazione Cuore Domani.

Il cardiocirurgo salsese Alessandro Parolari, primario dell'Unità operativa di Cardiocirurgia e ricerca traslazionale del Policlinico San Donato Milanese Ircs, è stato nominato presidente della Fondazione Cuore Domani e insieme al fidentino Tommaso Ghidini, membro dell'Agenzia spaziale europea, sono stati ricevuti dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nei giorni scorsi infatti si è tenuto a Roma l'evento celebrativo dei cinquant'anni di attività della Società italiana di chirurgia cardiaca (SicCh), e una delegazione è stata ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica.

Nella delegazione erano presenti Ghidini, socio onorario SicCh e membro del comitato di sostegno della Fondazione Cuore Domani nonché head of the structures, mechanisms and materials division dell'Agenzia spaziale europea (Esa), e Parolari, recentemente designato quale presidente della Fondazione Cuore Domani.

Durante l'incontro sono stati illustrati a Mattarella gli scopi della Fondazione: stimolare, sviluppare e coordinare progetti di ricerca scientifica ed educazionali orientati non solo all'innovazione, ma soprattutto alla valutazione dell'efficacia e del rapporto costo/beneficio delle diverse terapie disponibili per le patologie cardiovascolari della popolazione italiana, soprattutto quella anziana che è quella attualmente maggiormen-



Con Mattarella La stretta di mano con il presidente: in alto il cardiocirurgo salsese Parolari; qui sopra, il fidentino dell'Esa Ghidini.

te colpita dalle malattie cardiovascolari.

«E' un grande onore per me essere stato nominato presidente della Fondazione dei cardiocirurghi italiani per i prossimi otto anni - ha spiegato Parolari - e spero di riuscire a sviluppare questo progetto che dovrebbe favorire la ricerca italiana nel campo della prevenzione, diagnosi e cura con importanti ripercussioni sulla salute della nostra popolazione anziana. Avere Tommaso Ghidini coinvolto in questa iniziativa è poi motivo di grande soddisfazione, visto la grande notorietà e le competenze indiscutibili nel campo aerospaziale, che è tutt'altro che distante dalla cardiocirurgia».

«Infatti - ha continuato Ghidini - l'attenzione dell'Agenzia spaziale europea è porge sempre più attenzione alle possibili patologie cardiovascolari dell'uomo anche associate all'invecchiamento dello stesso. Non dimentichiamoci che nei prossimi decenni gli astronauti trascorreranno sempre più tempo nello spazio e saranno probabilmente iniziati programmi di colonizzazione di altri pianeti, come la Luna o addirittura Marte. In questo caso la prevenzione dell'invecchiamento precoce del sistema cardiovascolare sarà un problema strategico per la buona riuscita delle missioni».

Mattarella ha espresso parole di elogio e di incoraggiamento per la Fondazione, il suo sincero apprezzamento per gli obiettivi, nonché il proprio sostegno agli scopi e programmi futuri della Fondazione Cuore Domani. ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DONAZIONE** «ARIM» E «INSIEME PER LA SALUTE»

## Una pillola per esplorare l'apparato digerente

La strumentazione sarà in dotazione alla Gastroenterologia dell'ospedale di Vaio

■ Arim Fidenza e «Insieme per la salute» di Salso hanno donato una nuova strumentazione alla unità operativa di Gastroenterologia dell'ospedale di Vaio. Erano presenti alla cerimonia per la donazione della strumentazione, Elena Saccenti, direttore generale dell'Ausl di Parma, il sindaco Andrea Massari, il vicesindaco di Salso, Giorgio Piggazzani, il sindaco di Noceto, Fabio Fecci, il presidente di Arim, Lamberto Cervi, Sergio Lusardi, presidente di Insieme per la salute e tanti altri.

«E' la nuova scoperta della frontiera della tecnologia wireless applicata alla sanità - ha spiegato il dottor Paolo Orsi, direttore della Gastroenterologia di Vaio - costituita da un'innovativa video capsula (delle dimensioni di una compressa di antibiotico) che una volta ingerita, è in grado di studiare l'apparato digerente grazie alla sua pilotabilità dall'esterno, attraverso un dispositivo (magnete) che consente di eseguire l'esame indiretta video tramite un comune computer portatile. Con i modelli tradizionali prima utilizzati, l'avanzamento della capsula era legato solo ed esclusivamente alla peristalsi intestinale: pertanto alcuni visceri co-



**Donazione** Da sinistra: Massari, Cervi, Orsi, Fecci e Lusardi.

me lo stomaco non erano efficacemente studiati date le loro dimensioni. Il nuovo presidio offre la possibilità all'operatore di guidare la capsula all'interno dell'apparato digerente consentendo di fatto, semplicemente attraverso l'ingestione di una compressa, di effettuare un check-up del nostro apparato digerente riducendo nel contempo la necessità di ricorrere ad esami invasivi come l'endoscopia.

Sono ancora pochi gli ospedali in Italia che attualmente dispongono di tale tecnologia. Il costo di tale apparecchiatura è di circa 15 mila euro.

L'unità operativa di Gastroenterologia dell'ospedale di Vaio

da tempo ha intrapreso un percorso virtuoso per la realizzazione di un centro di eccellenza per la diagnosi e la cura delle malattie gastrointestinali, grazie anche alla collaborazione con associazioni di volontariato molto attive sul nostro territorio come Arim e Insieme per la Salute, che si sono fatte promotrici di questo importante progetto mostrando una grande capacità di "mettersi in rete" per il raggiungimento di obiettivi di grande valore sociale: l'acquisizione di questa innovativa strumentazione porterà sicuramente ad un ulteriore miglioramento del livello di cure offerte alla nostra comunità». ♦ **s.l.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOVANI ROTARIANI** ANNUALE APPUNTAMENTO FRA I RICOVERATI ALL'HOSPICE

# Il Rotaract a Vaio: l'amore in dono

Regalati panettoni, pandori, tanti cioccolatini colorati ma soprattutto sorrisi

Con il service a favore dell'Hospice - centro cure palliative - dell'ospedale di Vaio si è conclusa l'attività del 2017 per il Rotaract Club di Salsomaggiore, la sezione del Rotary Club che coinvolge i giovani dai 18 ai 30 anni.

Tra gli scopi del sodalizio umanitario figurano anche le attività finalizzate a soddisfare le esigenze della comunità locale: proprio in quest'ottica di solidarietà, come ormai da tradizione, nei giorni scorsi una delegazione del Rotaract Club, grazie alla collaborazione della responsabile dell'Hospice, Anna Tedeschi, si è infatti recata nel centro per donare pa-



**Solidarietà** I giovani del Rotaract con le collaboratrici dell'hospice dell'ospedale di Vaio.

nettoni, pandori e uno scrigno pieno di cioccolatini colorati. «Ringraziamo la gentilissima responsabile Anna Tedeschi che ci ha reso possibile, come ogni anno, questa meravigliosa e toccante

esperienza - ha affermato la presidente del Rotaract Club, Maria Chiara Utini -. Abbiamo portato la gioia del Natale ai 25 ospiti della struttura, deliziandoli con pandoro, panettone tanti cioccolatini.

L'esperienza all'Hospice di Vaio è la più emozionante tra quelle che vivo ogni anno al Rotaract. Portare l'atmosfera del Natale ai pazienti è il dono più bello che si possa fare: vederli semplicemente

te sorridere ti fa sentire una persona migliore. Ogni singolo uomo o donna ha un vissuto da raccontarti e tu vorresti stare lì ore ad ascoltare: sono felici della tua compagnia, ma a loro volta ti regalano un ineguagliabile caleidoscopio di emozioni. Ringrazio ancora sentitamente la responsabile e le sue collaboratrici per renderci partecipi ogni anno di questo piccolo, ma significativo, gesto».

«Si tratta di un'esperienza bellissima grazie alla quale gli ospiti della struttura, gestita dalla cooperativa Aurora Domus, che accoglie pazienti in fase avanzata di malattia, possono usufruire di un momento di sollievo - sottolinea Anna Tedeschi -. Siamo noi a dover ringraziare questi giovani, nella maggior parte universitari, che spendono il loro tempo per un gesto così importante». ♦ **M.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Emilia Romagna – Repubblica di San Marino**

Comacchio, 1 gennaio 2018

LETTERA DI GENNAIO  
Mese dell'Azione Professionale

Buon anno di nuovo a tutti voi ed alle vostre famiglie.  
I primi sei mesi sono passati e le visite ai club sono terminate, per cui ora dobbiamo essere concentrati sui prossimi sei mesi per portare a termine i nostri progetti.

Il mese di Gennaio è dedicato all'Azione professionale, un aspetto certamente fondamentale per farci conoscere all'esterno e nella nostra vita quotidiana. Molti di noi sono professionisti ancora attivi o imprenditori o dipendenti pubblici, tutti comunque responsabilmente coinvolti nelle proprie attività. In questi ultimi anni la nostra società italiana ha avuto grandi problemi economici, di lavoro, con nuovi fenomeni di povertà e difficoltà per tante persone. E' proprio in questi casi che noi possiamo e dobbiamo provare a fare la differenza, anche con la nostra onestà e serietà professionale, ricordando il nostro motto principale "Il Servizio al di sopra di ogni interesse personale", che ricalca perfettamente la nostra etica e che è particolarmente importante per diffondere i nostri principi di correttezza, serietà professionale, solidarietà, onestà, tutti principi che possono aiutare a migliorare la nostra società attuale.

Oggi c'è bisogno di rotariani veri e consapevoli che possano rendersi testimoni, con i loro comportamenti corretti, della possibilità di migliorare la società in cui viviamo.

Paul Harris affermò che il rotary rappresenta un "modello di vita che cerca di conciliare l'eterno conflitto tra il legittimo desiderio del proprio guadagno ed il dovere di usarlo al servizio della comunità".

Girando per i club ed ascoltando tanti soci, mi sono reso conto che occorre riconsiderare questi principi di fondo, che manca l'approfondimento etico di ciò che siamo e di come dobbiamo comportarci; non possiamo dimenticare che dobbiamo essere di esempio agli altri e che i nostri comportamenti, anche all'esterno del club, devono essere corretti ed onesti. Forse un po' più di formazione nei club potrebbe aiutare ad affrontare e spiegare meglio queste problematiche, per creare una vera consapevolezza del significato dell'appartenenza al nostro sodalizio.

Dobbiamo fare in modo che i valori di amicizia, correttezza, altruismo, disponibilità al volontariato, onestà, non siano solo parole vuote ma sostanza della nostra vita familiare, professionale e sociale. Solo così il nostro distintivo, che dovremmo portare sempre e dovunque, potrà essere riconosciuto, sempre e da tutti, come simbolo di positività e correttezza di chi lo indossa. Correttezza che deve, assolutamente, esserci anche nelle attività rotariane e nei rapporti tra soci e/o con le "autorità rotariane", nel rispetto del lavoro e dell'impegno di tutti.

Segreteria Distrettuale:  
Via S. Stefano, 43  
40125 Bologna  
Tel. e Fax+39 051 221408  
E-mail:  
segreteria2017-2018@rotary2072.org  
www.rotary2072.org  
Codice Fiscale 91349510379



Il rotariano dovrebbe sempre ricordare nel suo agire la regola delle quattro domande (scritta nel 1932 dal rotariano Herbert Taylor) che, pur sembrando ingenue e semplici, in realtà contengono tanta sostanza:

Ciò che io penso, dico o faccio:  
Risponde alla verità?  
È giusto per tutti gli interessati?  
Darà vita a buona Volontà e a migliori rapporti di Amicizia?  
Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Il nostro modo di vivere la nostra attività professionale è coerente con la prova delle quattro domande? Una disamina completa su questo argomento la trovate sulla nostra rivista, pubblicata in dicembre, a firma del PDG Castagnoli.

Proprio nel campo dell'Azione professionale il Distretto agisce con vari riconoscimenti, borse di studio e premi, ad esempio a favore delle start up, cioè di piccole imprese che nascono all'interno dell'università (commissione Giovani Imprese presieduta dal DGN Andrisano), o con il premio della Commissione Cultura, presieduta dal DGE Bolzani, ma anche con la borsa di studio del progetto consorti a favore dell'Alzheimer, o con il premio Gianni Bassi del RC Faenza. Elencarli tutti sarebbe davvero difficile, ma sono davvero tanti gli aiuti che i club danno ai giovani per avviarli nel mondo professionale e/o imprenditoriale.

Con l'auspicio infine che tutti i rotariani si possano riconoscere in quanto sopra scritto, porgo carissimi saluti a tutti voi ed un abbraccio.

**Emilia Romagna – Repubblica di San Marino**

Comacchio, 1 febbraio 2018

LETTERA DI FEBBRAIO  
Mese della PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

Questo mese di Febbraio il R.I. lo dedica all'attenzione alla Pace e la Prevenzione dei conflitti.

Una raccomandazione del Rotary recita: "I Club addestrano leader adulti e giovani a prevenire e mediare i conflitti e assistere i profughi. I soci, inoltre, realizzano progetti che sono rivolti alla soluzione delle cause strutturali alla base dei conflitti, tra cui povertà, disuguaglianza, tensioni etniche, mancanza di accesso all'istruzione e non equa distribuzione delle risorse".

Per noi italiani è abbastanza facile parlare e pensare alla Pace come all'assenza di conflitti, sono ormai oltre 70 anni che non ci sono guerre in Italia, per cui gran parte della nostra popolazione ha vissuto in pace, cioè in assenza totale di guerra, ma basta rivolgere lo sguardo a nazioni e popoli, anche a noi molto vicini, che invece hanno subito e visto nei loro territori scontri militari anche di notevole portata. E non possiamo tacere sulla possibilità di pesanti attacchi terroristici anche sui nostri territori.

Quando parliamo di pace però non possiamo solo parlare di assenza di guerra militare ma anche alla presenza, in positivo, della giustizia sociale, della democrazia, della libertà di pensiero e azione; anche se, capisco, che questi sono concetti per popolazioni ormai sviluppate, perché per le popolazioni povere il problema vero è la sopravvivenza!

Oggi il Rotary è chiamato, noi come rotariani del nostro Distretto siamo chiamati, a prestare attenzione a queste problematiche anche se non ci toccano direttamente, perché qualche cosa lo possiamo e lo dobbiamo fare.

Cosa possiamo fare noi? Possiamo aiutare i popoli in difficoltà, ad esempio, con la fornitura di acqua e cibo a chi non ce l'ha, con l'alfabetizzazione, con gli interventi sanitari presso le popolazioni povere del mondo, sono tutti interventi che, ovviamente, facilitano la pace, cioè diminuiscono le conflittualità all'interno delle comunità. Ed è così che il Rotary fa la differenza, piccole gocce che aiutano la Pace. E' ovvio che le popolazioni che emigrano e scappano dai loro territori lo fanno perché nel loro Paese non trovano il modo di sopravvivere anche a livelli minimi. La povertà, la fame, hanno un ruolo fondamentale nella genesi delle guerre e quando le popolazioni vedono che i loro bisogni di base non sono soddisfatti e non c'è

Segreteria Distrettuale:  
Via S. Stefano, 43  
40125 Bologna  
Tel. e Fax+39 051 221408  
E-mail:  
segreteria2017-2018@rotary2072.org  
www.rotary2072.org  
Codice Fiscale 91349510379



più speranza per il loro futuro non possono che reagire o con la fuga dai loro Paesi o con le guerre civili per conquistare quello che non hanno.

Dobbiamo, quindi, saper guardare al nostro futuro, al benessere dei popoli, alla salvaguardia dell'ambiente, alla redistribuzione delle ricchezze, al rispetto dell'altro; dobbiamo vivere ed apprendere un percorso di etica che si definisce come: "La ricerca di ciò che è bene per l'uomo, di ciò che è giusto fare e non fare".

Ricordo, ad esempio, che ogni anno nel mondo, e questo ormai da oltre 10 anni, il Rotary istituisce circa 100 borsisti per la Pace, cioè giovani che vengono appositamente preparati per affrontare ed aiutare le popolazioni in guerra e la gran parte di loro viene assunta poi dalle organizzazioni che operano nei Paesi difficili.

Febbraio è anche il mese del Rotary Day, il 23 ci ricorda il giorno di nascita della nostra Associazione e tanti eventi vengono organizzati dai club in questa settimana.

Il Distretto partecipa alla Cena organizzata dalla Commissione Agroalimentare a FICO, sabato 24 febbraio, per raccogliere contributi per il Fondo Emergenze, per la Comunità del Monastero di Camaldoli e per la Rotary Foundation (tutti i club riceveranno la mail con le indicazioni complete).

Domenica 25 una decina di giovani di un istituto bolognese, nell'ambito di un piccolo progetto di scuola-lavoro, distribuiranno all'interno dell'aeroporto Marconi di Bologna il "vantaggio del distretto nella fetta di coccomero" ideato da Flavia con all'interno una sintesi di quello che è e che fa il Rotary. Anche questo è un modo per far conoscere la nostra grande associazione.

Devo infine ricordare il progetto del nostro presidente internazionale Ian Riseley per "un albero per ogni rotariano", anche perché poi non sarà più stagione per piantare alberi.

Carissimi saluti a tutti voi ed un grande abbraccio.